

FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA ONLUS

BILANCIO SOCIALE

PREMESSA

Il **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (codice del Terzo Settore), in attuazione della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ha previsto all'art. 14, comma 1, che «*Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».*

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il **RUNTS**, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica, come processo di crescita della capacità dell'Ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Può essere, quindi, definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (D.M. 9 agosto 2019, n.186, Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», come precisato dalle sopra citate Linee Guida Ministeriali, può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone, oltre al concetto di responsabilità, quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda come rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Il bilancio sociale è per sua natura un **documento pubblico**, rivolto a tutti gli **stakeholder** interessati a reperire informazioni sull'Ente che lo ha redatto.

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, individua anche gli **associati e i lavoratori** tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», le Linee Guida Ministeriali indicano tra i destinatari del bilancio sociale anche gli **operatori, decisori e amministratori interni**, ovvero coloro che all'interno dell'Ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere e le **istituzioni** (autorità amministrative e decisori politici).

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2.Informazioni generali
- 3. Storia
- 4. Finalità e attività statutarie
- 5. Struttura, Governo e Amministrazione
- 6. Principali stakeholder
- 7. Persone
- 8. Obiettivi e attività
- 9. Situazione economico-finanziaria
- 10. Altre informazioni



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio è stato redatto secondo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09.08.2019).

L'arco temporale di rendicontazione è relativo alle iniziative e ai **progetti** sviluppati nel 2024.

Le informazioni riportate in questo bilancio si ispirano ai principi dettati dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 117/2017:

- I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- **III. trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **IV. neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera completa e imparziale, indipendente da interessi di parte; riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Non si segnalano cambiamenti rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Questo documento è un estratto del documento più completo che comprende il **Bilancio d'Esercizio e la Relazione di Missione** relativi all'anno 2024, approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione in data 29.04.2025.

Il Bilancio Sociale è consultabile tramite il nostro sito web www.biondaniravetta.it ed è disponibile in cartaceo presso la nostra sede legale e operativa. Verrà depositato presso il Runts nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge.



INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: Fondazione Biondani Ravetta Onlus

Forma giuridica: Onlus iscritta all'Anagrafe Unica

Codice Fiscale: 93211400234

Sede legale e operativa: Via Duomo 20, 37121 Verona

Data di costituzione: atto notarile 18/06/2009

Personalità giuridica di diritto privato: riconosciuta con decreto

regionale n. 189 del 06/11/2009

PEC: fondazionebiondaniravetta@pec.it

Mail: segreteria@biondaniravetta.it

STORIA Conosciamoci meglio

La **Fondazione Biondani Ravetta Onlus** è una fondazione di erogazione, **nata a Verona nel 2009** su iniziativa della **Sig.ra Bianca Biondani**, in ricordo del marito **Renzo Ravetta**, noto ingegnere e progettista veronese degli Anni '70.

A partire dalla sua costituzione, la Fondazione ha operato grazie ad una prima donazione da parte della sig.ra Biondani pari a 500.000 euro.

L'amore per il prossimo, per gli ultimi, per quanti sfuggono alle attenzioni e alle cure del mondo civile ha animato da subito gli interventi della Fondazione, considerati una doverosa restituzione di mezzi ai più bisognosi (anziani malati, madri sole con figli minori a carico, immigrati, persone detenute e altre categorie di persone in difficoltà).

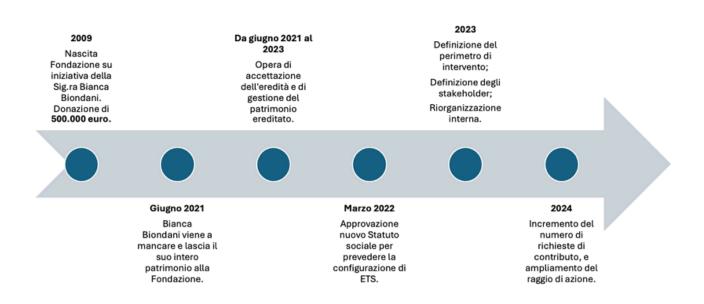
Nel giugno del **2021**, la fondatrice, Bianca Biondani, è venuta a mancare, lasciando per testamento il suo **intero patrimonio in eredità alla Fondazione**. Da quel momento e nei tre anni successivi, l'Ente si è adoperato nell'importante e impegnativa opera di accettazione dell'eredità e di gestione del patrimonio ereditato.

Nel dar seguito alla Riforma del Terzo Settore, introdotta con il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017, nel marzo del 2022, la Fondazione ha approvato un nuovo statuto sociale per prevedere la configurazione di ETS allorquando avverrà la trasmigrazione nel RUNTS.

Nel corso del **2023**, la Fondazione si è anche impegnata nella **definizione del proprio perimetro di intervento** e nell'**individuazione degli stakeholder** più adatti per lo svolgimento delle attività, oltre a mettere in atto un'importante opera di riorganizzazione interna, sia in termini di organico che di collaborazioni esterne.

Nel corso del **2024**, la Fondazione ha visto **incrementare notevolmente il numero di richieste di contributo presentate**, ampliando il proprio raggio di azione sia in termini quantitativi (n. di progetti approvati) che territoriali (n. di province della Regione Veneto coinvolte).

È stato inoltre attivato un processo di revisione del Regolamento di erogazione contributi e della Procedura di Valutazione progetti al fine di rendere maggiormente chiare e trasparenti, per gli Enti proponenti e beneficiari, tutte le fasi di vita della progettualità (valutazione proposta, delibera, erogazione contributo, rendicontazione, monitoraggio).





Come previsto dall'**art. 2 dello Statuto**, "la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale quali:

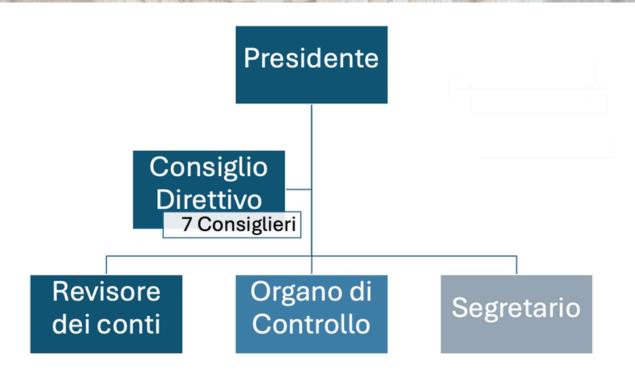
- 1.l'assistenza alle persone di età avanzata in condizioni economiche disagiate;
- 2.il **sostegno** di ogni iniziativa rivolta a **persone migrate in Italia** per favorire in condizioni di assoluta regolarità con le leggi dello Stato, l'integrazione degli stessi migrati;
- 3.il sostegno alle persone particolarmente colpite dalla crisi economica;
- 4. la **protezione** sotto il profilo fisico e morale dell'**infanzia** e dell'**adolescenza** comunque **abbandonata o priva di assistenza**, o per la quale vi sia una manifesta esigenza di assistenza, riflessa anche dalle attività svolte dagli enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) a lavori di tali categorie di bisognosi;
- 5. lo sviluppo di **progetti educativi** rivolti in particolare a **soggetti svantaggiati**;
- 6. la promozione della ricerca scientifica in campo medico".

Sempre da disposizioni statutarie, per il raggiungimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può svolgere «ogni operazione prodromica o complementare, strumentale ed accessoria agli aiuti e, quindi, porre in essere ogni **attività, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare**, consentita dalla legge. Rimane escluso lo svolgimento di funzioni creditizie».

Il contesto di riferimento della Fondazione è la **Regione Veneto**. Le attività istituzionali devono pertanto svolgersi all'interno di questa area geografica, come previsto dallo Statuto della Fondazione.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



Sono **organi della Fondazione**:

• Consiglio Direttivo: composto da un minimo di cinque ad un massimo di dieci Consiglieri incluso il Presidente della Fondazione. A questo organo compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

I componenti del Consiglio Direttivo durano **in carica tre esercizi sociali** e scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio in cui sono in carica. Un mese prima della scadenza, il Presidente provvede alla designazione dei nuovi componenti che vengono successivamente nominati dal Consiglio Direttivo uscente.

Nessun compenso spetta ai membri del Consiglio Direttivo, salvo l'eventuale rimborso di spese documentate sostenute in ragione di attività decise dal Consiglio stesso e delegate ai singoli membri.

Nel 2024 i **Consiglieri in carica** sono stati 7:

- 1. dott.ssa Paola Zanchetta (prima nomina in data 04.11.2010);
- 2. dott. Francesco Amabile (prima nomina in data 15.10.2018);
- 3. dott.ssa Margherita Forestan (prima nomina in data 11.12.2015);
- 4. dott. Gianfranco Rigoli (prima nomina in data 11.12.2015);
- 5.**dott. Franco Valotto** (prima nomina in data 18.06.2009 con l'Atto Costitutivo della Fondazione);
- 6.don Carlo Vinco (prima nomina in data 15.10.2018);
- 7. dott. Alberto Centurioni (prima nomina in data 12.04.2022).
- **Presidente**: è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Ha la **legale rappresentanza della Fondazione**, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura che abbiano esecuzione le delibere adottate.

Nel 2024, il ruolo di Presidente è stato ricoperto dalla **dott.ssa Paola Zanchetta.**

Data di prima nomina 11.10.2021. Durata in carica per non più di due mandati (sei esercizi).

• **Organo di Controllo**: vigila affinché le attività della Fondazione rispettino la legge e il suo stesso Statuto. Monitora inoltre l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Nel 2024, il ruolo di Organo di Controllo è stato ricoperto dalla **dott.ssa Arianna Zecchin**, per la quale è stato previsto un compenso annuo di 2.000 euro, nel rispetto del limite previsto dall'art. 11 dello Statuto.

• Revisore dei Conti: incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, è nominato dal Consiglio Direttivo ed iscritto all'Albo dei Revisori contabili.

Nel 2024, il ruolo di Revisore dei Conti è stato svolto dalla **dott.ssa Arianna Zecchin**, alla quale è stato riconosciuto un compenso annuo di 2.000 euro, nel rispetto del limite previsto dall'art. 12 dello Statuto.

• **Segretario**: nominato dal Consiglio Direttivo, partecipa alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché alla successiva attuazione degli stessi, controllandone i risultati; contribuisce alla predisposizione dello schema del bilancio di esercizio; dirige e coordina gli Uffici della Fondazione e controlla le attività di tutti i collaboratori esterni.

Nel 2024, il ruolo di **Segretario** è stato svolto dalla **dott.ssa Veronica Romano**, assunta come lavoratrice dipendente nel 2023.

Dal 01.04.2024, il Segretario è stato coadiuvato dalla **dott.ssa Elena Sboarina**, assunta come lavoratrice dipendente in qualità di **collaboratrice per l'attività esecutiva**.

PRINCIPALI STAKEHOLDER

La Fondazione Biondani Ravetta è radicata nel territorio veronese, che rappresenta il fulcro storico del proprio impegno.

Nel corso del 2024, tuttavia, l'azione della Fondazione ha conosciuto **un'evoluzione significativa**, ampliando il proprio raggio di intervento anche ad altre province del Veneto, tra cui Vicenza, Padova e Venezia.

La Fondazione si rivolge a una **pluralità di soggetti del Terzo Settore**: da un lato, enti solidamente strutturati con una pluriennale esperienza operativa; dall'altro, realtà in fase di crescita, che necessitano di accompagnamento e risorse per consolidare il proprio impatto e raggiungere una piena maturità organizzativa.

Cuore dell'azione della Fondazione è l'ascolto attivo della comunità. L'Ente risponde sia a richieste spontanee di contributo, presentate da soggetti operanti sul territorio, sia attivando proattivamente percorsi di individuazione dei bisogni emergenti. Questo duplice approccio consente alla Fondazione di agire in modo tempestivo e mirato, offrendo risposte concrete, efficaci e orientate al benessere dei beneficiari finali.

Elenco degli Enti del Terzo Settore sostenuti nel corso del 2024:

- Associazione Sesamo ODV (VR)
- Avvocato di Strada ODV (VR)
- Università degli Studi di Verona
- CESAIM Centro Salute Immigrati ODV (VR)
- One Bridge to Idomeni ONLUS (VR)
- Comitato Festival del Cinema Africano (VR)
- Casa Circondariale Montorio Verona
- Diocesi di Verona
- Conservatorio Statale di Musica "Evaristo Felice dall'Abaco" di Verona
- Cooperativa Sociale Quid (VR)
- Cooperativa Sociale Logogenia (VE)
- L'Acero di Daphne Odv (VR)
- Cooperativa Sociale Hermete (VR)
- Cooperativa Sociale Agendo (VI)
- Cooperativa Sociale Adelante (VI)
- Fondazione Nervo Pasini (PD)
- Comunità Emmaus Villafranca Odv (VR)



Si forniscono di seguito le informazioni su **tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'Ente** (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Nel 2024, la Fondazione ha impiegato tre lavoratori dipendenti:

- Dipendente part-time a tempo indeterminato, con applicazione del CCNL Terzo Settore, livello 1°, con mansione di addetto alla Segreteria.
- Dipendente part-time assunto dal 01.04.2024, con trasformazione a tempo indeterminato del 30.09.2024 e applicazione del CCNL Terzo Settore, livello 3°, con mansione di addetto alla Segreteria.
- Dipendente part-time assunto a tempo indeterminato dal 29.04.2024, con la qualifica di operaio e mansione di addetto alla pulizia degli uffici.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente non ha superato il rapporto 1:8.

La Fondazione non si è avvalsa di volontari, salvo i membri del Consiglio Direttivo che, come previsto da Statuto, non hanno percepito alcun compenso per l'attività svolta.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio:

ENTE	Ambito statutario	Titolo Progetto	Anno stanziamento	Importo stanziato	Importo erogazione 2024
One Bridge to		Elongo a Verona!	2022	10.190,00 €	2.885,24€
Idomeni Onlus		Corridoio umanitario a Verona	2024	25.740,00 €	- €
Associazione Sesamo Odv		PROGETTO Scuola Δ Ω - Alfa Omega	2023	13.780,00 €	4.593,00 €
Università degli Studi di Verona		University Corridors for Refugees (UNICORE) e Università di Verona	2024	9.910,60€	3.555,53 €
Comitato Festival Cinema Africano VR		CINELÀ Festival di Cinema Africano e Oltre – 43a Edizione	2024	12.000,00 €	8.000,00 €
Cooperativa Sociale Quid		Super Man lavoro che trasforma, lavoro che si trasforma	2024	30.000,00 €	13.017,54€

ENTE	Ambito statutario	Titolo Progetto	Anno stanziamento	Importo stanziato	Importo erogazione 2024
Cesaim Odv		Programma Screening Tubercolosi	2023	28.330,00 €	- €
Cesaiii Ouv		Contrasto alla povertà sanitaria e al dolore burocratico	2024	30.000,00 €	22.000,00 €
Avvocato di Strada Odv		Premio Aw. Alfredo Lechi - Diritti per strada	2023	26.500,00 €	8.833,00 €
Fondazione Nervo Pasini		Salute senza frontiere	2024	10.000,00 €	- €
Comunità Emmaus Villafranca Odv		Attività solidaristiche e istituzionali	2024	800,00 €	800,00 €
Casa Circondariale		Sostegno Casa Circondariale (lenzuola)	2024	4.062,60 €	4.062,60 €
di Verona - Montorio		Sostegno Casa Circondariale (sala visite figli minori)	2024	5.787,10 €	- €
Diocesi di Verona		Visita Papa alla Casa Circondariale di Verona	2024	15.000,00 €	15.000,00 €
Cooperativa Sociale Logogenia		Apprendere parole	2024	3.000,00 €	3.000,00 €

ENTE	Ambito statutario	Titolo Progetto	Anno stanziamento	Importo stanziato	Importo erogazione 2024
Conservatorio di Musica "Evaristo Felice dall'Abaco"		Co-finanziamento Borsa di dottorato	2024	6.500,00 €	6.500,00 €
Hermete Cooperativa Sociale		PASSI AVANTI - Progetti ponte	2024	40.000,00 €	13.334,00 €
Agendo Cooperativa Sociale		Autonomie possibili	2024	16.000,00 €	- €
Adelante Cooperativa Sociale		Bilancia-Menti	2024	15.000,00 €	- €
L'Acero di Daphne Odv		Una sede per l'Acero di Daphne	2024	13.000,00 €	7.000,00 €

Popolazione migrante Disagio sociale/senza fissa dimora Minori con bisogno di assistenza Educazione soggetti svantaggiati Anziani in stato di disagio

Nel 2024 risultano stanziati euro 253.112, di cui euro 112.579 liquidati nel corso dell'anno in chiusura ed euro 140.533 che saranno erogati nelle annualità successive.

La voce comprende, inoltre, erogazioni deliberate nell'esercizio 2023 per euro 41.758, imputate nell'esercizio in chiusura in quanto rilevate con il criterio di competenza e non ancora corrisposte.

La voce riguarda complessivamente **n. 20 progetti negli ambiti statutari di intervento della Fondazione** e con attività previste all'interno della Regione Veneto.

Rispetto al perimetro delle attività previste a livello statutario, nel 2024 non sono stati erogati contributi finalizzati alla promozione della ricerca scientifica in campo medico.

TOTALE EROGATO	TOTALE STANZIATO
euro 112.579	euro 253.112

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A seguito della scomparsa della fondatrice, Bianca Biondani, la Fondazione ha ereditato il suo intero patrimonio, con **accettazione di eredità** avvenuta in data **01.06.2022**.

Il lascito comprendeva principalmente **prodotti finanziari depositati presso quattro istituti di credito** (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Aletti – gruppo BPM, e BNL BNP Paribas) e un patrimonio immobiliare composto da sei unità, di cui cinque localizzate nella provincia di Verona e una nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR).

Nel mese di **gennaio 2024**, a seguito di autorizzazione da parte del Tribunale di Verona, la Fondazione ha **razionalizzato la gestione dei rapporti bancari** riducendo il numero degli istituti coinvolti da quattro a tre. In tale occasione sono stati chiusi i conti presso BNL BNP Paribas e le relative disponibilità trasferite su Banca Aletti, con l'obiettivo di semplificare la gestione finanziaria e ottimizzare i costi operativi.

Successivamente, in data 16 **febbraio 2024**, il Tribunale di Verona ha autorizzato la **vendita degli immobili ereditati**. Nell'arco dell'anno, cinque delle sei unità sono state vendute. Al 31 dicembre 2024 la Fondazione risulta proprietaria di un solo immobile, sito nel Comune di Verona.

La gestione del patrimonio avviene secondo criteri ispirati alla **prudenza**, alla **diversificazione del portafoglio** e alla **ricerca della stabilità dei rendimenti nel lungo periodo**. Tale strategia è finalizzata a garantire la sostenibilità economica dell'Ente e a supportare il conseguimento degli obiettivi istituzionali, periodicamente definiti dal Consiglio Direttivo.

Si evidenzia, infine, che la Fondazione **non svolge attività di raccolta fondi** e basa quindi la propria operatività esclusivamente sulla gestione attiva del patrimonio a disposizione.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

Stato Patrimoniale

Totale Attività	41.754.605 euro	
Totale Passività	225.230 euro	
Fondo di dotazione dell'Ente	39.249.071 euro	
Avanzo d'esercizio	2.280.304 euro	

Conto Economico

Totale Ricavi	2.949.972 euro	
Totale Costi	664.164 euro	
Avanzo d'esercizio	2.280.304 euro	

ALTRE INFORMAZIONI



Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente. Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate. Nel 2024, le sedute del Consiglio si sono svolte a gennaio, marzo, aprile, giugno, settembre, ottobre, dicembre.

Seduta 30 gennaio 2024

Numero partecipanti: 9

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetto "University Corridors for Refugees (Unicore) e Università di Verona" di UNIVR; programmazione strategica pluriennale; analisi patrimonio finanziario; situazione immobili ereditati e beni mobili in essi contenuti; piano di comunicazione; privacy.

Seduta 26 marzo 2024

Numero partecipanti: 9

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetti "Contrasto alla povertà sanitaria e al dolore burocratico" del Cesaim Odv, "Accoglienza famiglia richiedente asilo tramite corridoio umanitario" di One Bridge to Idomeni Onlus, "Festival del Cinema Africano - Edizione 2024" del Comitato Festival del Cinema Africano di Verona e "Sostegno Casa Circondariale di Verona - Montorio"; autorizzazione del Tribunale di Verona alla vendita immobili e beni mobili in essi contenuti e aggiornamento su trattative in corso; liquidazione Amministratore di sostegno sig.ra Bianca Biondani; assunzione collaboratrice per l'attività esecutiva.

Seduta 23 aprile 2024

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetto "Visita Papa presso Casa Circondariale di Verona"; aggiornamento su trattative compravendita immobili; primo esame Bilancio 2023.

Seduta 30 aprile 2024

Numero partecipanti: 9

Principali questioni trattate e decisioni adottate: approvazione Bilancio d'esercizio e Bilancio Sociale 2023.

Seduta 13 giugno 2024

Numero partecipanti: 9

Principali questioni trattate e decisioni adottate: presentazione Bilancio d'Esercizio con le modifiche chieste dal Revisore e integrazione Bilancio Sociale con rendicontazione monitoraggio e attestazione conformità da parte del Revisore; approvazione Bilancio previsionale 2024; aggiornamento su patrimonio mobiliare e immobiliare.

Seduta 17 settembre 2024

Numero partecipanti: 8

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetti "Super-men Supernova- lavoro che trasforma, lavoro che si trasforma" di Cooperativa Sociale Quid, "Apprendere Parole" di Cooperativa Sociale Logogenia e "Borsa di Dottorato di Ricerca in Storia e Filologia musicale" del Conservatorio di Musica Evaristo Felice dall'Abaco di Verona; aggiornamento su patrimonio mobiliare e immobiliare.

Seduta 21 ottobre 2024

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetti "Una Sede per L'Acero di Daphne" di L'Acero di Daphne Odv e "Passi avanti - progetti ponte per giovani in situazione di forte disagio" di Cooperativa Sociale Hermete; costituzione gruppo di lavoro per progettualità nell'ambito dell'housing sociale.

Seduta 16 dicembre 2024

Numero partecipanti: 8

Principali questioni trattate e decisioni adottate: esame e approvazione progetti "Rinnovo sala destinata agli incontri tra detenuti e figli minori" della Casa Circondariale di Verona, "Autonomie possibili" di Cooperativa Sociale Agendo, "Bilancia-menti" di Cooperativa Sociale Adelante, "Salute senza Frontiere" di Fondazione Nervo Pasini; approvazione proposta servizio di Account Aggregation annualità 2024 e 2025; discussione relativa a Regolamento su destinazione ed erogazione contributi e Procedura valutazione progetti.

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI SVOLTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA O.N.L.U.S", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA O.N.L.U.S", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA O.N.L.U.S" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le **informazioni** contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano **coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento**. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Verona (VR), 11 aprile 2025

L'organo di controllo (Arianna Zecchin)

Arionco teuli

Fondazione Biondani Ravetta Onlus Via Duomo, 20 37121 Verona Codice fiscale 93211400234

segreteria@biondaniravetta.it www.biondaniravetta.it

Presidente Paola Zanchetta

Consiglio Direttivo Paola Zanchetta, Francesco Amabile, Alberto Centurioni, Margherita Forestan, Gianfranco Rigoli, Franco Valotto, don Carlo Vinco

Per il bilancio sociale 2024

Redazione Ufficio amministrativo e Gestione progetti

Progetto grafico Stefania Tessari

Per le immagini pubblicate in questa edizione si ringraziano gli autori che ne hanno concesso l'uso in Creative Commons.